



Regolamento del Laboratorio di didattica Innovativa IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento)

Art. 1 – Istituzione

1. È istituito il **Laboratorio di didattica Innovativa** (di seguito denominato “**IDEA**”); **IDEA** è struttura del Progetto di eccellenza 2018-2022 (di seguito denominato “Progetto”) del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art. 2 – Sede di IDEA

1. **IDEA** ha sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (di seguito denominato “Dipartimento”) dell’Università di Verona, in Verona. **IDEA** fruisce di locali, attrezzature, personale e fondi messi a disposizione dal Dipartimento o da altri enti pubblici o privati.

Art. 3 – Finalità di IDEA

1. Il Laboratorio ha come scopo:

- a) promuovere e implementare nuovi sistemi di didattica e di apprendimento delle discipline giuridiche, sia per gli studenti che per i docenti, innovando le metodologie e l’utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati, nonché favorendo l’internazionalizzazione e l’approccio interdisciplinare;
- b) potenziare la connessione tra la didattica e l’attività di ricerca;
- c) favorire la diffusione e l’impiego di strumenti didattici e di apprendimento funzionali allo sviluppo della terza missione del Dipartimento, nella prospettiva della formazione continua, della valorizzazione dei risultati della ricerca, del miglioramento delle opportunità occupazionali;
- d) promuovere una collaborazione attiva tra il Dipartimento e le strutture dell’Ateneo, i Collegi didattici del Dipartimento, il Collegio del Corso di Dottorato di Scienze giuridiche europee e internazionali, la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, nonché i rappresentanti di studenti e dottorandi, al fine di ottenere il pieno completamento dell’insegnamento giuridico e dell’esperienza formativa nell’Ateneo.

Art. 4 – Attività di IDEA

1. Alle attività di **IDEA** partecipano i Professori e i Ricercatori componenti dei singoli laboratori accreditati.

2. Nel rispetto delle disposizioni in vigore per l’amministrazione universitaria, **IDEA** svolge le seguenti attività:

- a) verifica periodica e indirizzo delle attività e dei risultati dei singoli laboratori accreditati;
- b) supporto all’organizzazione di seminari, convegni di studio, nazionali e internazionali connessi alle finalità di **IDEA**;
- c) supporto alle iniziative editoriali e pubblicistiche e di comunicazione, nonché di ogni altro programma formativo ed informativo utile al perseguimento delle finalità di **IDEA**;



- d) supporto alla formazione e all'aggiornamento di Professori e Ricercatori nell'ambito dell'innovazione didattica;
- e) collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo o di altri Atenei, istituti, enti nazionali o esteri, aziende, ordini professionali, associazioni, singoli soggetti qualificati, allo scopo di perseguire le finalità di **IDEA**;
- f) diffusione della cultura dell'innovazione in tema di diritto, nonché di didattica e apprendimento del diritto, nuove tecnologie, processi decisionali e cambiamenti socio-economici e culturali, in collaborazione con il Centro IUSTeC;
- g) svolgimento di ogni altra attività utile alle finalità di **IDEA**.

3. Nel rispetto della normativa vigente, nell'ambito delle finalità di cui al precedente art. 3, **IDEA** potrà:

- a) proporre al Consiglio di Dipartimento l'istituzione di premi e la messa a bando di borse e assegni di ricerca;
- b) promuovere la pubblicazione di articoli, testi, manuali, collane, riviste cartacee e online, nonché di altri contenuti digitali;
- c) promuovere la costituzione di spin off e/o start up e/o altre forme associative e/o societarie;
- d) promuovere la stipula di convenzioni con i soggetti di cui al c. 2 lett. e.

Art. 5 – Organi

Sono organi di **IDEA**:

- a) Il Coordinatore;
- b) Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori.

Art. 6 – Il Coordinatore

1. Il Coordinatore è nominato dal Consiglio di Dipartimento; resta in carica tre anni e può essere rinominato per un secondo mandato.

2. Il Coordinatore:

- partecipa alla gestione del Progetto in sede di *Project Management*, insieme al Direttore di Dipartimento e al Coordinatore del Centro "IUSTeC";
- convoca e presiede il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori;
- ha facoltà di nominare, tra i Professori e i Ricercatori che compongono il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori, un Vice Coordinatore che lo sostituisca in caso di assenza e/o impedimento;
- convoca periodicamente, almeno ogni tre mesi, una riunione con i Referenti dei singoli laboratori accreditati per il monitoraggio delle attività, dei progressi e dei risultati;
- promuove periodicamente il confronto con i Gruppi di AQ dei singoli Corsi di Studio e con la Commissione Paritetica del Dipartimento.
- coordina le attività scientifiche e organizzative di **IDEA**;
- redige un progetto annuale di attuazione delle attività di **IDEA**;
- redige la relazione consuntiva delle attività di **IDEA** entro il 30 novembre di ogni anno;
- redige la proposta di bilancio rispetto ai singoli laboratori accreditati;



- sottopone al Consiglio di Dipartimento le proposte di delibera sul piano annuale di attuazione delle attività, bilancio, relazione consuntiva e gestione delle risorse finanziarie.

Art. 7 – Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori

1. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori è composto da:

- il Coordinatore di IDEA;
- un Referente per ciascun laboratorio che abbia ottenuto l'accreditamento.

2. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori rimane in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rinominati.

3. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori è presieduto dal Coordinatore di IDEA e, in caso di impedimento, dal Vice Coordinatore nominato ai sensi dell'art. 6, comma 2.

4. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori:

- esprime parere non vincolante in merito all'accreditamento dei singoli laboratori che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 8 del presente Regolamento;
- monitora attività, progressi e risultati dei singoli laboratori accreditati;
- vaglia tutte le spese legate all'utilizzo di fondi dedicati di **IDEA**;
- coadiuva il Coordinatore nella redazione del progetto annuale di attuazione delle attività di **IDEA**, della proposta di bilancio e gestione delle risorse finanziarie e della relazione consuntiva;
- propone al Consiglio di Dipartimento la stipula di convenzioni o contratti;
- propone al Consiglio di Dipartimento le modifiche al presente Regolamento.

5. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori si riunisce in via ordinaria una volta ogni 2 mesi e, in via straordinaria, su richiesta motivata del Coordinatore o di almeno la metà dei suoi componenti.

6. La convocazione del Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori da parte del Coordinatore deve essere fatta per iscritto (anche telematicamente), con l'indicazione dell'ordine del giorno e deve essere fatta pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di motivata urgenza, i termini di convocazione possono essere ridotti e la riunione può svolgersi anche per via telematica.

Art. 8 – Accreditamento dei singoli laboratori

1. I Professori e i Ricercatori che intendono accreditare un laboratorio nell'ambito del Progetto presentano domanda al Coordinatore di **IDEA**, proponendo uno o due Referenti.

2. Nella domanda, i proponenti indicano la denominazione per il singolo laboratorio, ne illustrano obiettivi, attività, risultati attesi ed eventuali richieste di finanziamento



e/o di attivazione di contratti di collaborazione.

3. A ciascun laboratorio il Gruppo dei Referenti attribuisce, tenendo conto della proposta del Coordinatore, un *Referee* esterno al Dipartimento, scelto in ragione della sua comprovata competenza ed esperienza in relazione al tema oggetto delle attività del laboratorio; il *Referee* riferisce al Coordinatore sulla qualità e sullo stato di avanzamento delle attività del laboratorio.

4. L'accreditamento è concesso dal Consiglio di Dipartimento, sulla base dei seguenti criteri:

- innovatività, internazionalizzazione e/o interdisciplinarietà delle attività del laboratorio;

- idoneità dell'attività del laboratorio rivolta agli studenti a sviluppare una capacità di apprendimento critico e di analisi secondo modalità innovative con riferimento a tematiche giuridiche fondamentali; rafforzare attitudine critica e argomentativa; migliorare le abilità comunicative scritte e orali; potenziare la capacità di gestire i processi decisionali e i conflitti; individuare soluzioni innovative; sollecitare la capacità di adattarsi ai mutamenti dell'agire professionale;

- idoneità dell'attività del laboratorio rivolta ai docenti a sviluppare strumenti e metodi didattici basati su *learning by doing*, tecniche simulate, dialogo tra sapere giuridico e non, connessione con il mondo delle professioni, supporti didattici innovativi; potenziare la valutazione e l'esperienza del processo di apprendimento; migliorare le abilità comunicative.

5. Il Gruppo dei Referenti dei singoli laboratori si pronuncia in merito alla richiesta di accreditamento con parere non vincolante nel tempo più breve e, in ogni caso, non più tardi di 30 giorni dalla presentazione della domanda; sull'accreditamento, il Coordinatore raccoglie parere non vincolante, nel tempo più breve, anche da parte del *Project Management*.

6. Un Professore o Ricercatore può essere Referente di un solo laboratorio.

Art. 9 – Finanziamenti

1. **IDEA** opera con i finanziamenti derivanti dall'attribuzione determinata dal Dipartimento nell'ambito del Progetto, nonché da eventuali altre forme di sostegno finanziario provenienti da soggetti pubblici o privati, locali, nazionali o sovranazionali.

Art. 10 – Amministrazione

1. A **IDEA** si applicano le norme previste dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

2. La gestione amministrativa e contabile fa capo al Dipartimento.

Art. 11 – Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano lo Statuto, il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il Regolamento Generale di Ateneo dell'Università di Verona.